

Torino. Cittadinanza e apprendimento permanente: l'offerta formativa dei CPIA

I Centri provinciali per l'istruzione degli adulti sono istituzioni scolastiche a cui la legge attribuisce la stessa autonomia delle altre scuole, sono dotati di organico e di un proprio assetto didattico e organizzativo.

'Cittadinanza e apprendimento permanente. L'offerta formativa dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti di Torino' è il focus sull'offerta formativa dei CPIA di Torino e sulle modalità di collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e con gli attori del territorio.

Il webinar, promosso dall'assessorato all'Istruzione della Città di Torino, **si terrà online venerdì 7 maggio dalle ore 15 alle 17**. La partecipazione è gratuita ed è richiesta l'iscrizione <https://tinyurl.com/Tcpia>

I CPIA offrono programmi che corrispondono all'istruzione di base fino al completamento dell'istruzione obbligatoria oltre a corsi di lingua per immigrati.

L'offerta nel sistema di istruzione degli adulti comprende:

- percorsi di I livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante le competenze di base acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria nell'istruzione professionale e tecnica;

- percorsi di II livello (agiscono in sussidiarietà con le istituzioni scolastiche di livello secondario superiore) finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana.

Ogni cittadino ha diritto a formarsi e può farlo attraverso percorsi di apprendimento formale, non formale e informale. L'integrazione di tutte le dimensioni dell'apprendimento è una priorità europea e nazionale che si attua attraverso il riconoscimento di competenze e conoscenze acquisite in contesti diversi e richiede la collaborazione e la costruzione di reti tra scuole, enti di formazione, università, centri territoriali per l'istruzione degli adulti, servizi per il lavoro, rappresentanze sindacali, sistema camerale e imprenditoriale.

“Verso i CPIA la Città ha le stesse competenze che la legge gli assegna nei confronti delle scuole statali del primo ciclo. I CPIA rappresentano per i territori in cui sono collocati un'opportunità per acquisire le conoscenze e le competenze richieste dal mondo del lavoro e per favorire l'inclusione e la coesione sociale” sottolinea Antonietta Di Martino, assessora all'Istruzione del Comune di Torino.

L'apprendimento permanente è al centro di raccomandazioni internazionali per mantenere aggiornate le competenze degli individui, aumentare le opportunità occupazionali e per favorire la loro piena realizzazione, la cittadinanza attiva e la qualità della vita. La pandemia da Covid-19 ha avuto un profondo impatto su milioni di persone che hanno perso il lavoro o hanno subito perdite significative di reddito. Molti dovranno acquisire nuove competenze e passare a nuovi posti di lavoro in un settore economico diverso, altri dovranno apprendere ulteriori abilità per mantenere il proprio impiego.

I CPIA, in quanto rete territoriale di servizio del sistema di istruzione, possono rappresentare un punto di riferimento – per quanto di competenza – per la realizzazione di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, finalizzate a fornire un sostegno alla costruzione di propri percorsi di apprendimento, a sostenere il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti e a favorire la fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione dell'iter scolastico sulla base di un 'patto formativo' individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze, ossia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale.

All'incontro parteciperanno **Antonietta Di Martino**, assessora all'Istruzione della Città di Torino, **Barbara Azzarà**, consigliera delegata all'Istruzione della Città Metropolitana di Torino, **Ludovico Albert**, presidente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, **Tecla Rivero**, dirigente USR Piemonte ambito territoriale Torino, **Mari Rosaria Roberti**, dirigente USR Piemonte, e i **dirigenti scolastici dei CPIA di Torino**.

Il programma è disponibile sul sito web dei Servizi educativi della Città di Torino